Trasporto Pubblico: un Impegno Crescente

Simone Negri, mercoled ì 14 settembre 2016 - 16:57:03

E evidente che una notizia come quella del prolungamento della M1 agli Olmi valga la prima pagina e faccia passare in secondo piano il resto.
Ci tengo per ò a dire - soprattutto oggi - che non è l unica direttiva su cui stiamo lavorando per il trasporto pubblico locale.
Nei mesi scorsi è finalmente andato in porto lo **sdoppiamento della linea 322**. Abbiamo ora due bus con percorsi complementari che ci hanno permesso di ridurre i tempi di percorrenza verso Bisceglie, abbiamo coperto nuove zone che prima non avevano accesso al servizio (penso alla via Vespucci), abbiamo ampiamente soddisfatto il centro: nelle ore di punta al mattino in via Grandi passano 8 mezzi ATM, in via Milano addirittura 12. Come sempre, non sono tutte rose e fiori e sappiamo di dover risolvere qualche criticit à, soprattutto rispetto alla zona del Pasubio che, per effetto del passaggio della sola 323, conta solo 2 corse all ora. Su questo stiamo ragionando con ATM e ci prendiamo l impegno, soprattutto economico, di aumentare il numero di corse negli orari di punta, al fine di rendere il servizio pi ù agevole per chi si sposta per lavoro verso Milano. Non si tratta di un operazione semplice perch é ogni ulteriore corsa che chiederemo ad ATM coster à al comune 4.8 euro/km, dato che con le linee esistenti abbiamo gi à utilizzato al massimo la copertura prevista dal contributo regionale che ci consente di pagare le attuali corse 1.2 euro/km (4 volte tanto!).

La nuova 323 inoltre si collega alla fermata della linea ferroviaria S9 che ad oggi è ancora poco sfruttata dai cesanesi. Si tratta invero di un infrastruttura di interesse decisamente rilevante, dato che è in grado in pochi minuti di connettere Cesano con diverse zone della Citt à Metropolitana di Milano, quali Romolo, Porta Romana, Lambrate, Sesto San Giovanni, e via fino a Saronno.
Parallelamente ai suggerimenti relativi al prolungamento della M1 nel Patto per Milano, con i sindaci della zona abbiamo sollecitato a Trenord e alla Regione un incontro per il potenziamento del servizio offerto da questa tratta, oltre che per conoscere e pensare a qualche nuova possibilit à tariffaria (e di integrazione tariffaria) ad oggi non impiegata sul territorio. Nello stesso contesto, grazie alla revisione del PGT, dovremo pensare a come rendere pi ù sicura e attrattiva la zona, oggi non certo tranquilla, soprattutto per le signore.
Alla luce di quanto esposto, non ritengo sia da meno l impegno che vogliamo profondere per un eventuale **prolungamento della M4** da Buccinasco fino alla SS494 Vigevanese. Ci stiamo muovendo con gli altri comuni e sarebbe un opera altamente qualificante per il territorio tutto. Lo dico chiaro: il lavoro sulla M4 non verr à meno dopo l inserimento della M1 nel Patto per Milano. Proprio in queste settimane, al di l à dell esito di tale sforzo, credo che i comuni della nostra zona si debbano muovere di concerto e costituire un fronte unitario per gli obiettivi macro, anche quando questi sono pi ù rilevanti per l uno o per l altro. Il pi ù grande danno che possiamo farci è costringerci nei propri confini, all ombra dei nostri campanili. Dobbiamo invece ragionare con un ottica pi ù vasta: la crescita e lo sviluppo sono territoriali non del singolo comune. Rispetto alla M4 nei prossimi giorni avremo un incontro con Giuseppe Sala, sindaco di Milano, e sar à quella l occasione per cominciare a costruire il percorso progettuale dell opera.
Va da s é che un riassetto delle linee metropolitane - quello della M1 acquisito, quello della M4 eventuale - porter à a una **riorganizzazione del traffico e del trasporto su gomma in particolare**. Immagino che nel momento in cui la M1 arriver à agli Olmi,

poco senso avr à per le due linee cesanesi il tragitto fino a Bisceglie ma potrebbe essere l occasione per un accorciamento - ed intensificazione - del percorso per le vie del paese, che ne verrebbe ridisegnato. Allo stesso tempo diventa strategico per il territorio lo sfondamento, gi à previsto, della via Libert à su Olmi. Sar à infatti necessario migliorare la connessione con il nuovo capolinea della M1.

Il tema del trasporto pubblico è decisamente complesso ed è difficile, vuoi per risorse vuoi per limiti strutturali, dare risposte a tutte le esigenze. Ci tengo per ò a far notare quanto sia centrale per questa amministrazione che ragiona ed è impegnata su pi ù scenari: seppure in un ottica necessariamente pluriennale, stiamo conseguendo risultati sul campo e Cesano è ancora pi ù vicina e connessa a Milano. Abbiamo diverse partite aperte e vogliamo arrivare in fondo.